

**A.S. 2012-2013**

**CONTRATTO FORMATIVO**

**PROGRAMMAZIONI INIZIALI**

CLASSE	ANNO di CORSO	MATERIA	DOCENTE	n° archiviazione
2ALM	2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LATINI ANNA	1
2ALM	2	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	NEGRO EMANUELA	2
2ALM	2	STORIA E GEOGRAFIA	BAGGIO MONICA	3
2ALM	2	MATEMATICA	PAOLIN LUISA	4
2ALM	2	SCIENZE NATURALI	PASQUALETTO FABIO	5
2ALM	2	STORIA DELL' ARTE	D'AMICONE SILVIO	6
2ALM	2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PERISELLO MARIO	7
2ALM	2	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	QUAGGIOTTO EMANUELA	8
2ALM	2	STORIA DELLA MUSICA	SANTARCANGELO BETTINA	9
2ALM	2	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	FRANCO FABIO	10
2ALM	2	TECNOLOGIE MUSICALI	DELLA VENTURA MICHELE	11
2ALM	2	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	BRUNATI ANNALISA	12
2ALM	2	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1	ACOLEO PAOLA / NARCUGLIA	13
2ALM	2	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2	ACOLEO PAOLA / NARCUGLIA	13

SAXO FONO	CREOLA ALESSANDRO
FLAUTO TRAVERSO	FRANCO FABIO
VIOLINO	LONGO ISABELLA
VIOLONCELLO	ZACCARI SARA
PERCUSSIONE	ZUCCHETTI ALESSANDRO
FISARMONICA	SATTO MIRKO
CHITARRA	RUFFATO NICO
CLARINETTO	SERRAJOLO EMILIO
PIANO FORTE	NARCUGLIA

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	<b>CONTRATTO FORMATIVO</b> (Anno scolastico 2012/13)	 <b>MCF00</b>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

**CLASSE 2<sup>^</sup>ALM**

**Coordinatore: Anna Latini**

### **1 - Situazione della classe**

La classe 2<sup>^</sup> ALM è composta da 21 studenti (10 maschi e 11 femmine).

### **2 - Finalità generali**

Il Liceo Giorgione, recependo la nuova normativa, si impegna ad adeguare il proprio servizio alle richieste definite nella riforma.

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Consiglio di Classe si impegna a rispettare e far rispettare il Patto di Corresponsabilità Educativa dell'Istituto, affinché la scuola sia luogo di crescita civile e culturale della persona e quindi siano condivisi gli obiettivi valoriali da trasmettere per formare l'uomo-cittadino consapevole e responsabile. Il Consiglio di Classe fa proprie le finalità generali del Liceo Musicale di seguito esplicitate:

#### Liceo musicale

"Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;

- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

per la sezione coreutica:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Inoltre il Consiglio di Classe fa proprie le finalità specificate per ciascuna disciplina nelle programmazioni dei docenti.

Il Consiglio di classe fa proprie le finalità generali del Liceo e dell'indirizzo scientifico Ordinario in particolare, come sono espresse nel Piano dell'Offerta Formativa (Profilo culturale, Scelte strategiche, Competenze del curriculum per aree disciplinari) e come sono articolate specificamente in ciascuna disciplina nella Programmazione del docente.

Accoglie inoltre l'orientamento della normativa connessa al nuovo Esame di Stato che, senza rinunciare a complessive finalità formative della personalità, privilegia e intende doveroso verificare, alla fine del corso di studi, il raggiungimento di precise conoscenze e competenze.

**3 - Obiettivi educativi e didattici specifici della classe** (come risposta alle carenze, urgenze, peculiarità emerse nell'esame della classe)

**Obiettivi educativi**

1. saper rispettare le comuni regole di comportamento
2. saper cogliere il valore della legalità, del rispetto delle regole e dell'ambiente
3. sviluppare la conoscenza di sé e la formazione della propria personalità
4. interiorizzare il senso di responsabilità
5. sviluppare la capacità di relazionarsi all'altro in modo responsabile e rispettoso dell'altrui diversità

**Obiettivi didattici trasversali**

1. acquisire un metodo di studio efficace attraverso:
  - l'autonomia organizzativa
  - l'applicazione dei processi di analisi e di sintesi
  - l'assimilazione e l'interiorizzazione dei contenuti disciplinari
  - acquisire la competenza linguistica, intesa anche come capacità di utilizzare con proprietà il lessico specifico di ciascuna disciplina
2. sviluppare l'interesse per il fatto culturale

**4 - Programmi didattici delle singole discipline**: sono allegati al presente Contratto

Le programmazioni didattiche delle singole discipline articolano in concreto i contenuti e determinano le modalità operative in coerenza con quanto definito dal POF, dal P.E.C. e dalla programmazione disciplinare di base concordata in sede di Dipartimento e dal presente Contratto.

Oltre che allegate e inserite contestualmente nel presente Contratto, esse sono presentate agli studenti e costantemente verificate quanto ai tempi, alle modalità, ai contenuti e agli stessi obiettivi, i quali debbono essere dimensionati all'effettivo percorso dell'apprendimento della classe.

In esse sono indicate anche le **unità disciplinari** alle quali attingeranno i docenti di area per i costanti **richiami pluridisciplinari** di cui al punto seguente.

**5 - Momenti di didattica pluridisciplinare** (con riferimento specifico anche alle prove e alle modalità richieste dall'Esame di Stato)

Non sono previsti momenti di didattica pluridisciplinare

---

**6 - Intese relative alla organizzazione didattica e alla valutazione** (con riferimento specifico al POF)

- quantità, modalità, calendario settimanale delle verifiche orali, scritte, grafiche;
- criteri generali della valutazione delle singole prove;
- utilizzo delle griglie di valutazione;
- modalità e tempi della correzione e consegna degli elaborati;
- modalità e tempi dei recuperi per gli assenti alle prove scritte;
- criteri per l'assegnazione dei debiti e crediti;
- criteri delle valutazioni intermedia e finale.

**Quantità, modalità, calendario settimanale delle verifiche orali, scritte, grafiche**

I docenti si impegnano a:

- Distribuire equamente verifiche e carichi di lavoro.
- Razionalizzare e coordinare i tempi per la programmazione delle verifiche scritte. Queste non devono essere più di una al giorno e saranno segnalate con debito anticipo nel registro di classe
- Non sottoporre (nel limite del possibile) un alunno a più di due interrogazioni nell'arco di una stessa giornata

Le verifiche potranno essere di vario tipo: domande dal posto, interrogazioni, test, questionari, prove strutturate o semi strutturate, analisi testuali, risoluzioni di problemi, relazioni di ricerche individuali o di gruppo, prove pratiche.

**Criteri generali della valutazione delle singole prove**

I criteri di valutazione di ogni singola prova saranno esplicitati. I voti delle prove scritte ed orali saranno resi noti e motivati all'insegna della massima trasparenza.

**Utilizzo delle griglie di valutazione**

Saranno utilizzate griglie di valutazione in quelle discipline che lo prevedono nella programmazione individuale del docente o negli accordi di dipartimento.

**Modalità e tempi della correzione e consegna degli elaborati**

- I docenti si impegnano a comunicare entro tempi brevi l'esito delle interrogazioni, a correggere e a consegnare in tempi ragionevoli le verifiche scritte (non più di 20 giorni). L'esito di ciascuna prova verrà riportato dallo studente nel libretto.

**Modalità e tempi dei recuperi per gli assenti alle prove scritte**

- Le verifiche scritte saranno recuperate nel caso in cui non ci siano sufficienti elementi per la valutazione compatibilmente con la programmazione globale sia della singola disciplina che delle discipline nel loro complesso.

**Criteri per l'assegnazione dei debiti e crediti**

- Il debito formativo in una o più discipline sarà attribuito in sede di scrutinio finale una volta constatato il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi e/o la presenza di carenze specifiche in tali discipline.

**Criteri delle valutazioni intermedia e finale**

La formulazione del voto di profitto agli scrutini sarà il risultato non solo delle singole prove, ma anche di elementi quali la partecipazione, l'interesse motivato e l'impegno. Ciascun Consiglio di Classe, ferma restando la propria autonomia di valutazione dei singoli casi, orienta le proprie decisioni nello spirito e nell'ambito dei criteri approvati dal Collegio Docenti, fatte salve le disposizioni ministeriali. In particolare, rispondendo alla CM n.89 del 18 ottobre 2012, il Collegio Docenti del Liceo Giorgione, nella seduta dell'8 novembre 2012, ha deliberato che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina mediante voto unico, come nello scrutinio finale.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Infine, in relazione agli obiettivi educativi, per l'assegnazione del voto di condotta si assumono i seguenti criteri:

- **voto 10:** capacità di stabilire relazioni rispettose ed autentiche; partecipazione attiva al dialogo educativo
- **voto 9:** atteggiamento corretto

**7 - Recupero e sostegno**

Il Consiglio di Classe, aderendo alla protesta dei docenti del Liceo Giorgione in atto nel presente anno scolastico, realizzerà le azioni di recupero e sostegno eventualmente necessarie esclusivamente in orario curricolare.

Le attività di recupero extracurricolare (corsi e sportelli didattici) sono, al momento della firma del presente contratto, sospese.

La loro riattivazione potrà essere decisa dall'Assemblea dei docenti in un momento successivo.

## 8 – Attività integrative

L'Assemblea sindacale dei docenti dell'Istituto ha deliberato in data 13 novembre 2012 di sospendere tutti i progetti non strettamente inerenti la didattica curricolare e, di conseguenza, tutte le attività integrative extracurricolari.

Pertanto, alla data attuale, non viene allegata al presente contratto la tabella delle attività integrative da proporre alla classe.

Il Consiglio si riserva di integrare il contratto, qualora il Collegio dei Docenti deliberi di modificare, in tutto o in parte, quanto deciso in data 13 novembre 2012.

## 9 – Rapporti Scuola-Famiglia

I docenti ricevono i genitori:

- Al mattino nell'ora settimanale di ricevimento, previo appuntamento.
- Al pomeriggio nei due ricevimenti generali di dicembre e marzo.

### Firma dei rappresentanti:

- dei docenti: il Coordinatore del Consiglio di Classe

Anna Latini

- degli studenti:

Elisabetta Stano



Anna Sacchetto

- dei genitori:

Marcella Modù

Polina Jaupe

Castelfranco Veneto, 21/11/2012

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	<p><b>PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL DOCENTE</b></p> <p><b>Anno Scolastico 2012-2013</b></p>	 <p><b>MPI00</b></p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - www.liceogiorgione.tv.it - info@liceogiorgione.tv.it

## **Allegato al Contratto Formativo della Classe 2<sup>^</sup>ALM**

**Docente *Anna Latini***

**Discipline Italiano.**

**Testi in adozione**

**Daina, Savigliano, Il buon uso delle parole, grammatica e lessico, comunicazione e scrittura, Editore Garzanti Scuola.**

**Giusti, Rossi, Cultura e valori, Editore Petrini.**

**I promessi sposi a cura di Vincenzo Jacomuzzi e A. Daghera, Edizione Petrini**

**Continuità didattica : si.**

**PROGRAMMAZIONE GENERALE** (Con riferimento alla programmazione disciplinare di Dipartimento (riunione del 05/09/12))

**Integrazioni e/o sottolineature specifiche : nessun rilievo**

### **PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DELLA CLASSE**

Con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe e alla deliberazione del Contratto Formativo (riunione del 26/10/12)

**1 - Situazione della classe** (sulla base della documentazione, delle prove d'ingresso, dell'attività didattica di inizio anno)

La classe, composta da 24 allievi dal punto di vista didattico, non sempre sa rispondere in maniera adeguata alle richieste della disciplina; infatti per alcuni studenti permangono significative incertezze dovute a lacune di base, a scarso impegno e talora a difficoltà logico-espositive.

**2 - Linee generali e competenze, come da nuova normativa** (sottolineature disciplinari)

Cfr. programmazione di dipartimento del 05/09/12

**3 - Obiettivi specifici di apprendimento per il primo biennio** (valuta in base alla situazione della classe- vedi obiettivi specifici di apprendimento per il primo biennio degli indirizzi dei nuovi Licei)

**Lingua e letteratura italiana (Liceo Linguistico, Liceo Musicale, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate)**

**Lingua**

- Consolidare le capacità linguistiche scritte e orali, mediante la riflessione sulla lingua, con particolare riguardo alla coesione morfosintattica e alla coerenza logico-argomentativa.
- Acquisire consapevolezza della differenza tra lingua scritta e orale.
- Esporre oralmente con pertinenza, opportunità e efficacia.

- Produrre testi, sia estesi che brevi, caratterizzati da coesione, coerenza, organizzazione logica e correttezza lessicale.
- Arricchire il lessico, anche mediante l'apporto dei linguaggi specifici delle altre discipline.

#### Letteratura

- Conoscere le opere fondative della cultura occidentale.
- Acquisire le tecniche di base dell'analisi testuale.

#### 4- Contenuti disciplinari (Programma previsto, distinto per ciascuna disciplina: 4.1 – 4.2 – 4.3 ...)

##### Lingua e letteratura italiana (Liceo Linguistico, Liceo Musicale, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate)

- Riflessione sulla lingua (morfologia, sintassi, lessico, ortografia, connettivi, interpunzione).
- Analisi logica e del periodo
- Analisi testuale (il testo narrativo e il testo poetico).
- Produzione testuale: testo argomentativo e articolo di giornale
- Lettura e analisi di "I Promessi Sposi"
- Lettura integrale di romanzi
- Prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica

Monte ore annuale previsto dal curriculum 132

#### 5 – Partecipazione ad attività pluridisciplinari (collaborazione in progetti, moduli, prove previste per l'Esame, con riferimento al Contratto Formativo)

#### 6 – Metodi (sottolineature e adeguamenti specifici: lezione frontale, circolare, gruppi di lavoro, interventi individualizzati recupero, sostegno, esercitazioni, integrazione)

- Nello svolgimento della programmazione si privilegeranno le strategie didattiche atte a favorire l'acquisizione da parte dello studente della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con mentalità scientifica di indagine, abilità di lettura critica, autonomia di giudizio e di accostarsi alle varie discipline con un approccio problematizzante.
- L'alunno dovrà essere posto nelle condizioni di relativizzare ogni apprendimento al proprio vissuto cognitivo ed esperienziale e alla propria dimensione storico-culturale, attraverso costanti confronti con l'attualità.
- I contenuti verranno trattati secondo un criterio di gradualità sotto un profilo tematico e formale, al fine di favorire una costruzione sistematica di competenze sempre più complesse dal punto di vista cognitivo; in ogni caso, i tempi della didattica saranno condizionati dal clima di classe e dai ritmi di apprendimento.
- L'azione didattica sarà svolta in maniera tale da sollecitare la curiosità e la partecipazione dello studente; il docente si soffermerà prevalentemente sui nodi fondanti delle varie discipline, evitando minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori.
- Le lezioni potranno assumere varie tipologie: frontale, circolare, gruppi di lavoro, esercitazioni, integrazioni, sostegno, interventi individualizzati di recupero.
- Si ritiene fondamentale in Italiano la lettura diretta dei testi, che verranno affrontati in classe o assegnati per casa.
- Si rileva inoltre l'opportunità di alternare momenti teorici all'applicazione pratica, tramite esercitazioni da svolgersi in classe o a casa e senza far trascorrere troppo tempo dalla spiegazione alla verifica.

- Il docente stimolerà la ricerca individuale e/o di gruppo, oltre che con l'ausilio dei sussidi didattici più tradizionali (libri, giornali, video ecc.), anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici e multimediali.
- A seconda dei vari contesti, si praticherà la didattica modulare e verranno elaborati percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari (in particolare nelle discipline che più si prestano a stimolanti collegamenti), scelti in autonomia dal docente e coerenti con la specificità dei vari indirizzi liceali.

7 – **Mezzi e spazi** (sottolineature e adeguamenti specifici: strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali), (aula, laboratori, altro)

Materiale didattico (libri di testo, fotocopie, appunti, schemi, dizionari, lavagna, sussidi audiovisivi, integrazioni varie); tecnologie audiovisive e multimediali utilizzabili in aula, laboratori e aula magna; biblioteca; uscite sul territorio

8 – **Criteri e strumenti di valutazione** (sottolineature e adeguamenti specifici: prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, uso di griglie, scala utilizzata)

Le verifiche saranno finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e competenze.

Le tipologie potranno essere varie: prove scritte, strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni; verifiche orali (programmate e non), esposizione di ricerche.

Strumenti di valutazione: cf. griglie allegate.

9 – **Iniziative disciplinari in orario extracurricolare** (con riferimento al Contratto Formativo)


Cf. programmazioni individuali e contratti formativi.

Castelfranco Veneto, 20/11/2012

Il Docente

Anna Datini



	<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL DOCENTE</p> <p style="text-align: center;">Anno Scolastico 2012-2013</p>	
		MPI00

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - www.liceogiorgione.tv.it -  
info@liceogiorgione.tv.it

Allegato al Contratto Formativo della Classe \_\_\_\_\_ 2ALM \_\_\_\_\_

Docente \_\_\_\_\_ M.S. MOROSIN ( Sostituisce Negro) \_\_\_\_\_

Disciplina/e \_\_\_\_\_ INGLESE \_\_\_\_\_

Testi in adozione

Think English\_ Pre intermediate Student's Pack

Think English\_ Intermediate Student's Pack

New Grammar Spectrum for Italian Students

PROGRAMMAZIONE GENERALE (Con riferimento alla programmazione disciplinare di  
Dipartimento, riunione del 25 .10.2012 )

Integrazioni e/o sottolineature specifiche

Si presenteranno testi orali e audio video che riguardano tematiche motivanti e significative per gli studenti, per un approccio alla cultura e alla civiltà dei paesi anglofoni.

PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DELLA CLASSE

Con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe e alla deliberazione  
del Contratto Formativo (riunione del 25 .10.2012 )

1 - Situazione della classe (sulla base della documentazione, delle prove d'ingresso, dell'attività didattica di inizio anno)

La classe presenta un profilo di conoscenza e competenza molto variegato, dal quale spiccano alcune personalità molto positive che potrebbero dimostrarsi costruttive per la classe. A questo piccolo gruppo di alunni motivati, interessati e presenti, se ne aggiunge uno più largo al quale manca la capacità di relazionarsi con i compagni e l'insegnante in modo appropriato, costruttivo e talvolta anche educato. Rimane un atteggiamento infantile e un lavoro di superficialità. Lo svolgimento delle lezioni risulta a volte rallentato a causa della poca attenzione, della distrazione diffusa. I compiti non sempre vengono svolti, e non sempre si portano gli strumenti di lavoro di classe (libri). Anche il programma è partito in ritardo, causa assenza della titolare. Il quadro iniziale comporterà un lavoro intenso soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico.

Per il primo periodo si metterà l'accento soprattutto su alcune strutture e conoscenze di base ( forme continue, passate). L'insegnante continuerà a monitorare il lavoro svolto a casa con regolarità attraverso la visione dei compiti, e attraverso verifiche per verificare l'andamento dello studio.

La classe dimostra potenzialità soprattutto per la comunicazione: gli studenti partecipano attivamente e con entusiasmo, sono ricettivi e interessati; comprendono le conversazioni a velocità non rallentata. Bisogna lavorare sulla produzione scritta, nonché sull'organizzazione generale delle conoscenze e dello studio.

2 - Linee generali e competenze (sottolineature disciplinari, come da nuova normativa)

Lo studio della lingua e della cultura inglese procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative lo sviluppo di conoscenze relative alla realtà culturale dei paesi anglofoni. Come traguardo dell'intero percorso liceale, si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al grado intermedio-alto (B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) laddove il livello di partenza della classe sia accettabile e sicuramente rapportabile al A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di:

- comprensione dei testi orali e scritti relative a tematiche di interesse sia personale sia scolastico
- produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni.
- interazione nella lingua straniera in modo adeguato sia agli interlocutori sia al contesto
- analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni, anche con tematiche comuni a più discipline.

Di particolare rilievo resta l'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e la riflessione sul sistema, usi linguistici e fenomeni culturali.

Con gradualità verrà introdotta un'esperienza di microlingua per la rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Si adotterà un'ottica interculturale e l'uso costante della conversazione in lingua straniera, ad eccezione del tempo dedicato alle strutture grammaticali.

3 – Obiettivi specifici di apprendimento per il secondo anno (valutati in base alla situazione della classe -vedi obiettivi specifici di apprendimento per il primo biennio degli Indirizzi di studio dei nuovi Licei-)

Ambito della competenza linguistico-comunicativa:

- comprendere in modo globale e selettivo il significato di testi orali prodotti senza innaturali rallentamenti e testi scritti autentici di media difficoltà
- produrre semplici testi orali e scritti, lineari e coesi, per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione anche con parlanti nativi, in maniera semplice nella struttura e nei contenuti, ma funzionalmente adeguata al contesto con pronuncia e intonazione accettabili
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali articoli di giornale, testi letterari o scientifici di facile comprensione, video o brevi scene da film di media difficoltà
- riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana, riconoscere il valore fonico dei simboli dell'alfabeto fonetico internazionale
- riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua inglese al fine di sviluppare autonomia nello studio, saper utilizzare gli strumenti di lavoro (CD, dizionari)

Ambito linguistico-culturale:

- promuovere la comprensione interculturale, nelle sue manifestazioni quotidiane, come anche nelle espressioni più complesse della civiltà straniera e negli aspetti più significativi della sua cultura
- promuovere la formazione della persona attraverso il contatto sociale e culturale con altre realtà allo scopo di ridefinire criticamente i propri atteggiamenti nei confronti con il diverso da sé
- acquisire principi e regole della convivenza civile e democratica con rispetto per gli altri, collaborazione, senso di responsabilità, impegno serio e costante, ricerca dei valori comuni
- ampliare la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa.

4 – Contenuti disciplinari (Programma previsto, distinto per ciascuna disciplina: 4.1 – 4.2 – 4.3 ...)

Temi e argomenti

N.	Unità didattiche / Percorsi / Moduli	Periodo	Ore
	ripasso degli argomenti dell'anno scolastico precedente	I°	

A	dal testo THINK ENGLISH - PRE INTERMEDIATE		
1	UNIT 2 MAKING PLANS ( Unit 5,6,7,8)		
2	UNIT 3 NEW EXPERIENCES (Unit 9)		
B	dal testo NEW GRAMMAR SPECTRUM FOR ITALIAN STUDENTS		
	Approfondimento e potenziamento degli argomenti affrontati nello Student's Book		
A	dal testo THINK ENGLISH - PRE INTERMEDIATE	2°	
1	UNIT 3 NEW EXPERIENCES (Unit 10-11-12)		
B	dal testo THINK ENGLISH - INTERMEDIATE		
	UNIT 1 NEW FRIENDS ( Unit 1-2-3-4)		
	UNIT 2 GETTING READY ( Unit 5-6)		
C	dal testo NEW GRAMMAR SPECTRUM FOR ITALIAN STUDENTS		
	Approfondimento e potenziamento degli argomenti affrontati nello Student's Book		
D	dai testi: THINK CULTURE THINK ENGLISH DVD & ACTIVITY BOOK		
	Lettura, commento, esercizi relativi ad alcuni brani. Visione di alcuni video con attività di comprensione e commento.		

Monte ore previsto : 99 ore

5 – Partecipazione ad attività pluridisciplinari (collaborazione in progetti, moduli, attività )

Pur non essendo attualmente prevista alcuna specifica partecipazione ad attività pluridisciplinare, la materia si presta a collegamenti con altre materie di indirizzo umanistico e linguistico (in particolare italiano, storia, geografia, musica), con la disponibilità ad interagire qualora si presenti l'occasione.

6 – Metodi (sottolineature e adeguamenti specifici: lezione frontale, circolare, gruppi di lavoro, interventi individualizzati recupero, sostegno, esercitazioni, integrazione)

Per il raggiungimento del livello di autonomia linguistica B1 nelle quattro abilità di base si farà riferimento ad attività comunicative in cui è necessario usarle in modo significativo per lo studente.

Per l'apprendimento consapevole e operativo si alterneranno momenti di riflessione sulla lingua, sulle strutture e sul lessico, a momenti di lavoro sia individuale sia di gruppo; Il lavoro di controllo del progresso linguistico sarà costante attraverso conversazioni, controllo della qualità dei compiti svolti a casa e dei progetti a tema (didattica a progetto) significativi. Il recupero si svolgerà in itinere all'inizio di ogni lezione per dare il senso della continuità linguistica e del percorso di apprendimento fatto.

7 – Mezzi e spazi (sottolineature e adeguamenti specifici: strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali), (aula, laboratori, altro)

Libri di testo, integrazioni in fotocopia, giornali e riviste, dvd, cd, uso laboratorio linguistico, proiettore e lavagna luminosa.

8 – Criteria e strumenti di valutazione (sottolineature e adeguamenti specifici: prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, uso di griglie, scala utilizzata)

Le verifiche serviranno ad accertare in quale misura gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione con riferimento alle quattro abilità e alla riflessione sulla lingua.

Le prove scritte saranno omogenee, ossia simili nella tipologia agli esercizi contenuti nei libri di testo e alle attività svolte in classe. Le prove scritte strutturate e semi-strutturate valuteranno le competenze grammaticali, lessicali e comunicative. La valutazione per l'orale sarà ottenuta da prove di conversazione, di role-playing, come anche con test di lettura, scrittura, quiz dettati; Il focus sarà sull'efficacia e sull'accuratezza della produzione orale. Per ogni livello operativo si è stabilito che il livello accettabile di performance corrisponderà al livello sufficiente (6) della griglia riportata sotto, ossia al raggiungimento degli obiettivi minimi. Si terrà in considerazione anche il livello di partecipazione, impegno costante e collaborazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

	Capacità ricettive: COMPRENDERE	Capacità ricettive: LEGGERE	Capacità produttive: PARLARE	Capacità produttive: SCRIVERE	Capacità metalinguistiche: RIFLESSIONE SULLA LINGUA
INDICATORI	capacità attentiva capacità di comprensione: globale analitica lessicale inferenziale	capacità attentiva capacità di comprensione: globale analitica lessicale inferenziale	competenza lessicale  correttezza grammaticale e strutturale  pronuncia appropriata  contestualità  sequenzialità logica  scorrevolezza dell'espressione	competenza lessicale  correttezza grammaticale e strutturale  pertinenza alla traccia  organizzazione idee  efficacia espressiva  rielaborazione personale	competenza lessicale ortografica morfologica sintattica  capacità di individuare e riutilizzare funzioni linguistiche e concettuali
LIVELLI DESCRITTORI	10 eccellente  comprende con completa sicurezza i vari tipi di messaggio	10 eccellente  legge in modo corretto, espressivo e con ottima pronuncia-intonazione. Comprensione ottima e sicura.	10 eccellente  si esprime con disinvoltura, varietà lessicale e ottima pronuncia	10 eccellente  produzione di testi corretti, elaborati con contenuti esaurienti, significativi, coerenti, articolati e strutturati chiaramente. Aggiunge spunti di riflessione personale.	10 eccellente  riconosce ed applica con sicurezza e padronanza lessicale le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche

	Capacità ricettive: COMPRENDERE	Capacità ricettive: LEGGERE	Capacità produttive: PARLARE	Capacità produttive: SCRIVERE	Capacità metalinguistiche RIELESSIONE SULLA LINGUA
	9 ottimo comprende in modo dettagliato i vari tipi di messaggio	9 ottimo legge in modo corretto, espressivo. Comprensione completa.	9 ottimo si esprime con disinvoltura e varietà lessicale.	9 ottimo produzione di testi corretti, elaborati con contenuti esaurienti, significativi, coerenti, articolati e strutturati chiaramente.	9 ottimo riconosce ed applica con sicurezza le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche
	8 distinto comprende i vari tipi di messaggio	8 distinto legge in modo corretto e dimostra buona comprensione del testo	8 distinto si esprime con sicurezza e proprietà lessicale.	8 distinto produzione di testi corretti, appropriati, con contenuti esaurienti e coerenti, con struttura lineare chiara.	8 distinto riconosce ed applica le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche
	7 buono comprende globalmente i messaggi	7 buono legge in modo corretto e comprende il significato globale.	7 buono si esprime generalmente con correttezza e proprietà lessicale	7 buono produzione di testi sostanzialmente corretti, con lessico e struttura semplici	7 buono riconosce ed applica abbastanza correttamente le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche
	6 sufficiente comprende semplici messaggi	6 sufficiente lettura meccanica, comprensione dei significati più semplici.	6 sufficiente si esprime con qualche incertezza e lessico semplice	6 sufficiente produzione di testi abbastanza corretti, con lessico semplice ma adeguato.	6 sufficiente riconosce ed applica con alcune incertezze le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche
	5 insufficiente guidato, comprende semplici messaggi	5 insufficiente lettura incerta, comprensione dei significati elementari	5 insufficiente si esprime con difficoltà	5 insufficiente produzione di testi scorretti, lessico approssimativo, contenuti superficiali, struttura confusa	5 insufficiente Incontra difficoltà nel riconoscere ed applicare le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche.

	Capacità ricettive COMPRENDERE	Capacità ricettive LEGGERE	Capacità produttive PARLARE	Capacità produttive SCRIVERE	Capacità metalinguistiche RIFLESSIONE SULLA LINGUA
	4,3 gravemente insufficiente	4,3 gravemente insufficiente	4,3 gravemente insufficiente	4,3 gravemente insufficiente	4,3 gravemente insufficiente
	anche guidato fatica a cogliere semplici messaggi	lettura stentata e fatica nella comprensione dei significati	incontra gravi difficoltà	produzione di testi molto scorretti, lessico impreciso e limitato, contenuti poco pertinenti e sviluppati, struttura confusa o molto confusa.	Incontra gravi difficoltà nel riconoscere ed applicare le regole morfosintattiche e le funzioni linguistiche.

### Legenda Valutazione Complessiva

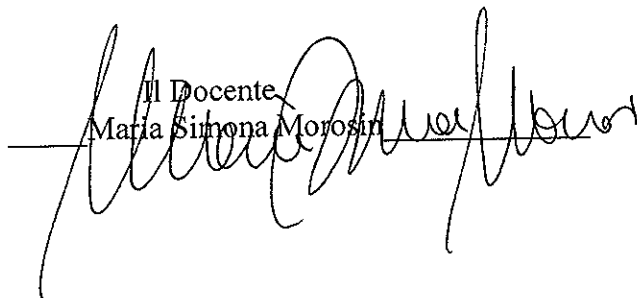
LIVELLO	VALUTAZIONE	DESCRITTORE
10	eccellente	completa padronanza nel raggiungimento degli obiettivi
9	ottimo	pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
8	distinto	raggiungimento quasi completo degli obiettivi
7	buono	complessivo raggiungimento degli obiettivi
6	sufficiente	raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	insufficiente	raggiungimento parziale degli obiettivi
4-3	gravemente insufficiente	mancato raggiungimento degli obiettivi



### 9 – Iniziative disciplinari in orario extracurricolare (con riferimento al Contratto Formativo)

Si attueranno ore di recupero extracurricolare in caso di necessità.

Castelfranco Veneto \_\_30 ottobre 2012\_\_

Il Docente  
Maria Simona Morosini



 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	<p><b>PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL DOCENTE</b></p> <p><b>Anno Scolastico 2012-2013</b></p>	 <p>SGS</p> <hr/> <p><b>MPI00</b></p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - www.liceogiorgione.tv.it - ifo@liceogiorgione.tv.it

**Allegato al Contratto Formativo della Classe IIIALM**

**Docente** *Monica Baggio*

**Disciplina/e** Storia

**Testi in adozione**

Gentile G., Ronga L., Rossi A. 2012, *Storia e geostoria del Mondo dal Mille ai nostri giorni*, Ed. La Scuola

**Continuità didattica**

**PROGRAMMAZIONE GENERALE** (Con riferimento alla programmazione disciplinare di Dipartimento)

**Integrazioni e/o sottolineature specifiche**

Come stabilito in sede di Dipartimento, si cercherà di rispettare il più possibile la scansione del programma in modo da poter nell'ultimo anno sviluppare le tematiche che ineriscono al '900, sia in Storia che in Filosofia.

**PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DELLA CLASSE**

Con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe e alla deliberazione del Contratto Formativo.

**1 - Situazione della classe** (sulla base della documentazione, delle prove d'ingresso, dell'attività didattica di inizio anno)

La classe è formata da 21 studenti, tutti provenienti dalla IIALM. Le prime prove evidenziano un gruppo classe differenziato quanto a capacità e competenze, talvolta superficiale nell'approccio allo studio con qualche carenza a livello di metodo di studio.

**2 - Obiettivi formativi e trasversali** (sottolineature disciplinari)

Il docente fa proprie le finalità approvate e definite collegialmente nell'ambito del POF e del progetto formativo di classe. La Storia, nel suo specifico e peculiare campo, può fornire agli studenti strumenti di analisi e conoscenze-competenze relative all'evoluzione storica della società italiana, nel contesto europeo e mondiale. Pertanto, per quanto possibile, il riferimento al presente sarà costante, nel convincimento che la disciplina sia fondamentale per la formazione di una solida coscienza civile.

**3 - Obiettivi disciplinari** (adeguati alla situazione della classe, in termini di conoscenze e competenze;

anche articolati per disciplina: 3.1 – 3.2 – 3.3 ...)

### **Obiettivi didattici specifici**

Durante l'anno scolastico si perseguirà il raggiungimento e il rafforzamento dei seguenti obiettivi didattici:

#### **1. Competenza lessicale**

- a. l'alunno conosce ed interpreta il lessico specifico della disciplina;
- b. l'alunno sa definire i termini propri della disciplina;
- c. l'alunno sa utilizzare in modo autonomo il lessico specifico della disciplina.

#### **2. Capacità di analisi**

- a. L'alunno sa interpretare ed utilizzare schemi, grafici, carte, mappe, ecc.
- b. l'alunno sa identificare i nuclei principali di un testo storiografico;
- c. l'alunno sa scomporre un testo storiografico nelle sue componenti principali;
- d. l'alunno sa identificare gli elementi costitutivi di un documento storico;
- e. l'alunno propone delle ipotesi di utilizzo delle informazioni recepite da un documento storico.

#### **3. Capacità di sintesi**

- a. l'alunno opera sintesi chiare ed esaurienti di un testo storiografico;
- b. l'alunno sa destrutturare un testo storiografico, identificandone le componenti;
- c. l'alunno costruisce mappe cognitive e schemi di sintesi sugli argomenti sviluppati.

#### **4. Capacità critiche**

- a. l'alunno mette in relazioni ipotesi storiografiche diverse proposte dall'insegnante, confrontandole;
- b. l'alunno mette in relazioni ipotesi storiografiche, identificandole autonomamente mettendo a frutto lo studio precedente, confrontandole e valutandole;
- c. l'alunno mette in relazioni ipotesi storiografiche, identificandole autonomamente avviando ricerche, ancorché semplici, in modo autonomo, confrontandole e valutandole;
- d. l'alunno sa argomentare autonomamente semplici ipotesi storiografiche;
- e. l'alunno utilizza in modo semplice metodi di ricerca storiografici;
- f. l'alunno riesce ad autovalutarsi criticamente nelle proprie prestazioni.

#### **5. Capacità di problematizzare**

- a. l'alunno identifica gli elementi problematici che gli impediscono la completa comprensione di una problematica storica;
- b. l'alunno riesce a strutturare la sua attività scolastica e domestica in modo proficuo ed economico, sapendo mettere in relazione dinamica le proprie capacità-predisposizioni con la specificità della disciplina;
- c. l'alunno acquisisce metodi e li applica anche a situazioni-problematiche differenti, adeguandoli.

Tali obiettivi verranno perseguiti e saranno oggetto di valutazione, tenendo però conto che nel primo anno saranno focalizzati soprattutto quelli di minor complessità. In particolare sono strategici i seguenti obiettivi: 1: a, b; 2: a, b, c.

3: a.

4: a.

5: a, b.

### **Obiettivi di relazione**

Tali obiettivi saranno perseguiti attuando, se possibile, la massima collaborazione con gli altri insegnanti del classe.

1. L'alunno tiene un atteggiamento corretto (non solo formalmente) con compagni e insegnante;
2. L'alunno avvia processi di relazione con l'insegnante che, pur definiti dalle modalità normali della vita scolastica, tendono a rompere le rigidità del rapporto studente-insegnante;
3. L'alunno riesce a lavorare in collaborazione con i propri compagni in modo fattivo e propositivo;



4. L'alunno partecipa a tutti i momenti della vita scolastica apportando contributi positivi alla crescita culturale, sociale ed affettiva del gruppo classe.

#### 4 – Contenuti disciplinari (Programma previsto, distinto per ciascuna disciplina: 4.1 – 4.2 – 4.3 ...)

##### Temi e argomenti

N.	Unità didattiche / Percorsi / Moduli	Periodo	
1	Introduzione alla materia: metodi e fonti	Sett.	
2	Le strutture del tardo Medioevo: a. Il clima; b. La demografia; c. L'ambiente e il paesaggio; d. L'agricoltura; e. La mentalità.	Sett.-nov.	
3	Le formazioni politiche del tardo Medioevo: a. Lo "spazio europeo"; b. Le monarchie medievali; c. I comuni italiani; d. La crisi dei poteri universali; e. La repubblica di Venezia (origini, istituzioni e Terraferma).	Nov.-dic.	
4	La crisi del '300: a. Tra '300 e '400; b. La guerra dei "Cento anni"; c. Le sollevazioni popolari; d. La crisi religiosa; e. Le trasformazioni dell'Impero; f. Il mondo orientale	Dic.	
5	L'Italia e l'Europa tra '400 e '500: a. L'Italia tra '4 e '500; b. Carlo V.	Gen.	
6	La crisi religiosa del XVI secolo: a. Le "strutture" della fede; b. La riforma luterana; c. La riforma calvinista; d. La riforma cattolica; e. Tolleranza e repressione religiosa	Febb.	
7	Navigazioni, viaggi e colonizzazione: a. Gli europei alla scoperta del mondo; b. L'Africa nel XV e XVI secolo; c. Le grandi questioni poste dalla "scoperta".	Mar.	
8	Attività legate alla lettura e analisi del testo Todorov, <i>La scoperta dell'America</i>	Mar.	
9	La guerra dei Trent'anni e la pace di Westfalia: a. La guerra dei Trent'anni e le sue conseguenze; b. Il quadro politico del XVII secolo; c. Tensioni sociali e rivolte.	Apr.-magg.	
	<b>totale</b>		

Monte ore annuale previsto dal curriculum

99

n.b. le ore che mancano al totale effettivamente disponibile saranno utilizzate in per le attività collegiali (consigli di classe, consigli di Istituto), altre potranno ricadere in attività curriculari (uscite, cineforum, teatro, ecc.); altre ancora saranno utilizzate per avviare discussioni e letture anche su tematiche non direttamente legate al programma scolastico, cogliendo eventuali spunti provenienti dagli studenti stessi o dall'attualità.

#### 5 – Partecipazione ad attività pluridisciplinari (collaborazione in progetti, moduli, prove previste per l'Esame, con riferimento al Contratto Formativo)

Si prevede di cogliere le occasioni che si presenteranno per avviare momenti di collaborazione con gli altri insegnanti, tuttavia, al momento ancora non sono stati definiti nello specifico.

#### 6 – Metodi (sottolineature e adeguamenti specifici: lezione frontale, circolare, gruppi di lavoro, interventi individualizzati recupero, sostegno, esercitazioni, integrazione)

Le lezioni saranno generalmente dialogate, tuttavia si cercherà sempre di adeguare lo strumento ai contenuti proposti e alle situazioni che concretamente si verificheranno in classe. In particolare si cercherà di trovare anche momenti in cui il lavoro potrà svilupparsi in modo autonomo e, al contempo, collaborativo, tra gli studenti stessi.

#### 7 – Mezzi e spazi (sottolineature e adeguamenti specifici: strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali), (aula, laboratori, altro)

Nel caso di spunti diversi rispetto al normale programma si predisporranno materiali di altro tipo (fotocopie, video, ecc.).

#### 8 – Criteri e strumenti di valutazione (sottolineature e adeguamenti specifici: prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, uso di griglie,

scala utilizzata)

<b>negativo voto 1-3</b>	Conoscenze inesistenti, ovvero assoluta incapacità di articularle in modo intelligibile.
<b>Scarso Voto 4</b>	Conoscenze frammentarie e inesatte; gravi difficoltà nel comprendere le domande o gravi fraintendimenti. Esposizione frammentaria ed imprecisa. Scarsa conoscenza del lessico specifico.
<b>Insufficiente voto 5</b>	Conoscenze non del tutto accettabili e puramente mnemoniche. Esposizione poco organica e esclusivamente stimolata da domande precise dell'insegnante. Lessico impreciso e inadeguato.
<b>Sufficiente voto 6</b>	Conoscenze accettabili, anche se tendenzialmente mnemoniche. Capacità di ordinare i fenomeni secondo semplici strutture temporali e di proporre essenziali spiegazioni di tipo causale. Esposizione sufficientemente organica, anche se talvolta guidata dall'insegnante. Uso accettabile del lessico specifico.
<b>Discreto voto 7</b>	Conoscenze corrette e abbastanza approfondite. Capacità di comprendere ed esporre rapporti di tipo causale. Esposizione sostanzialmente corretta e organica. Lessico specifico corretto e adeguato.
<b>Buono voto 8</b>	Conoscenze articolate, precise e approfondite con spunti personali. Capacità di elaborare una spiegazione storiografica semplice sulla base degli elementi forniti. Esposizione organica e precisa. Lessico utilizzato in modo preciso e consapevole.
<b>Ottimo Voto 9-10</b>	Ottime conoscenze, con approfondimenti personali e capacità di operare collegamenti in modo autonomo, anche al di fuori dei percorsi strettamente scolastici; Utilizzo consapevole ed autonomo degli strumenti specifici della storia (tabelle, grafici, carte storiche, ecc.). Esposizione precisa, articolata, organica e fluente. Uso preciso, articolato e variato della lingua specifica.

#### VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI STORIA

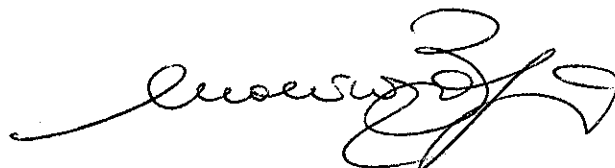
N.B.: Nel valutare le risposte fornite dallo studente si terrà conto anche della correttezza sintattica e ortografica.

<b>Negativo voto 1-3</b>	Conoscenze nulle; ovvero impossibilità ad interpretare in modo univoco quanto prodotto a causa di gravissime lacune espositive. Errata interpretazione delle domande.
<b>Scarso voto 4</b>	Conoscenze appena delineate; difficoltà ad articularle in modo intelligibile. Assenza dell'uso del lessico specifico.
<b>Insufficiente voto 5</b>	Conoscenze modeste e superficiali. Limiti nell'esposizione e nell'articolazione dei contenuti; incertezze nel dare definizioni chiare.
<b>Sufficiente voto 6</b>	Conoscenze accettabili nel complesso; oppure conoscenze non del tutto omogenee in tutti gli ambiti testati, ma nel complesso positive. Capacità di proporre esempi illustrati durante le lezioni o contenuti nel testo. Esposizione sufficientemente corretta; definizioni comprensibili, anche se non del tutto precise.
<b>Discreto voto 7</b>	Discrete conoscenze o acquisizioni sufficientemente omogenee su tutti gli elementi testati. Capacità di proporre in modo chiaro esempi illustrati durante le lezioni o contenuti nel testo. Capacità di elaborare una semplice spiegazione storiografica sulla base degli elementi forniti. Esposizione chiara e corretta; assenza di ambiguità espositive; uso preciso del lessico.
<b>Buono voto 8</b>	Buone conoscenze su tutti gli argomenti testati. Capacità di interpretare i fatti storici con spunti personali (se richiesto). Esposizione sicura, corretta e chiara; assenza di ambiguità; uso preciso del lessico.
<b>Ottimo Voto 9-10</b>	Ottime conoscenze su tutti gli argomenti testati. Capacità di operare in modo autonomo; capacità di produrre giudizi personali (se richiesti). Padronanza degli strumenti espositivi e del lessico.

#### 9 – Iniziative disciplinari in orario extracurricolare (con riferimento al Contratto Formativo)

Si rimanda al contratto formativo.

Castelfranco Veneto 21 novembre 2012



 <p>Liceo Giorgione IN TUTTA PROSPETTIVA</p>	<p><b>PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL DOCENTE</b></p> <p><b>Anno Scolastico 2012-2013</b></p>	 <p><b>MPI00</b></p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - www.liceogiorgione.tv.it - info@liceogiorgione.tv.it

## **Allegato al Contratto Formativo della Classe 2<sup>A</sup> A LICEO MUSICALE**

**Docente: Paolin Luisa**

**Disciplina/e: MATEMATICA**

**Testi in adozione:** Autori: BERGAMINI M., TRIFONE A., BAROZZI G.

Titolo: MATEMATICA AZZURRO - BRAVI SI DIVENTA (ALGEBRA, GEOMETRIA, PROBABILITA).

Volume: 1, 2. Editore: ZANICHELLI.

### **PROGRAMMAZIONE GENERALE**

Ci si attiene fedelmente alla programmazione di dipartimento, riunione del 05/09/12

### **PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DELLA CLASSE**

Con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe e alla deliberazione del Contratto Formativo (riunione del 19/11/12)

**1 - Situazione della classe** (sulla base della documentazione, dell'attività didattica di inizio anno)

La prima prova di verifica scritta, i numerosi colloqui e prove alla lavagna senza valutazione, e l'attività svolta in questo primo periodo, hanno evidenziato che la maggior parte della classe dimostra di possedere sufficienti conoscenze e competenze, mentre la restante parte della classe presenta lacune più o meno diffuse sia conoscitive che nell'affrontare e risolvere problemi ed un metodo di studio poco efficace. Il comportamento della classe nel complesso è abbastanza corretto, anche se talvolta, soprattutto in corrispondenza delle ultime ore, è necessario richiamare spesso l'attenzione degli alunni.

**2 - Linee generali e competenze** (sottolineature disciplinari, come da nuova normativa)

- Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo;
- imparare a leggere ed ad interpretare i testi scientifici in adozione;
- sviluppare capacità di osservazione, di analisi ordinata, di riflessione logica;
- potenziare l'intuizione;
- acquisire capacità di deduzione;
- acquisire ordine, chiarezza e precisione nell'esposizione, avvalendosi gradatamente di un lessico simbolico e linguistico appropriato;
- riconoscere ed utilizzare le regole della logica e del corretto ragionare;
- inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero matematico.

**3 - Obiettivi specifici di apprendimento** (valutati in base alla situazione della classe -vedi obiettivi specifici di apprendimento per il primo biennio degli Indirizzi di studio dei nuovi Licei-)

La programmazione si adegua fedelmente alle indicazioni ministeriali relative agli obiettivi del nuovo Liceo Musicale, inoltre, vista la situazione iniziale della classe, si cercheranno di perseguire con particolare attenzione i seguenti obiettivi specifici:

- Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.
- Saper tradurre in termini matematici semplici problemi riferiti alla comune esperienza ed ad altre discipline.
- Saper cogliere analogie strutturali ed individuare strutture fondamentali.

#### 4 – Contenuti disciplinari (Programma previsto)

Moduli	Conoscenze	Competenze	Periodo	Ore
<b>ALGEBRA ED INFORMATICA</b>				
1.1 Calcolo letterale	Scomposizione di un polinomio in fattori: raccoglimento a fattor comune e parziale, trinomio sviluppo del quadrato di binomio, differenza di due quadrati, somma e differenza di cubi, particolare trinomio di secondo grado anche con $a \neq 1$ . Frazioni algebriche. Operazioni con le frazioni algebriche. M.C.D. e m.c.m. fra frazioni algebriche.	Saper fattorizzare un'espressione polinomiale. Saper svolgere la divisione fra polinomi. Saper utilizzare le regole studiate per la scomposizione. Saper scrivere le C.E. di frazioni algebriche. Saper semplificare e operare con espressioni contenenti frazioni algebriche.	Sett. / Ott.	12
1.2 Equazioni di primo grado intere e fratte	Definizione di soluzione di un'equazione. Classificazione in base al testo ed alla soluzione (determinate, indeterminate, impossibili). Legge di annullamento del prodotto. Principi di equivalenza. Equazioni numeriche fratte. Equazioni parametriche intere e fratte : Discussione. Condizioni di esistenza.	Saper stabilire se un valore è soluzione o meno di un'equazione. Risolvere equazioni intere e fratte a coefficienti numerici applicando i principi di equivalenza e la legge di annullamento del prodotto. Porre condizione di Esistenza a equazioni frazionarie e saper tenerne conto nell'insieme delle soluzioni. Formalizzare in un'equazione di 1 grado un problema e risolverlo. Discutere semplici equazioni letterali ad 1 parametro.	Ott./Nov.	10
1.3 Sistemi lineari di 2 equazioni in 2 incognite	Conoscere e saper riconoscere equazioni in due incognite. Sistemi lineari di equazioni con due e tre incognite. Definizione di insieme delle soluzioni.	Saper individuare un sistema determinato indeterminato o impossibile. Saper risolvere sistemi di equazioni in due variabili algebricamente e graficamente.	Dic.	10
1.4 Radicali.	Definizione di radicale in $R$ . Proprietà fondamentali dei radicali in $R$ . Operazioni sui radicali in $R$ . Definizione di radicale in $R$ . Proprietà fondamentali dei radicali in $R$ . Operazioni sui radicali in $R$ . Potenze con esponente frazionario e loro proprietà.	Eseguire addizioni e sottrazioni moltiplicazioni, divisioni e potenze di radicali simili. Semplificare radicali. Razionalizzare un denominatore contenente radicali. Calcolare espressioni contenenti radicali. Equazioni e disequazioni di 1° grado intere o frazionarie a coefficienti irrazionali. Calcolare espressioni in cui figurano potenze con esponente razionale.	Genn./ Febbr./ Marzo	18
1.5 Statistica	Caratteri qualitativi e quantitativi. Discreti e continui, frequenze, valori medi, indici di variabilità.	Analizzare raccolte di dati e serie statistiche, anche in collegamento con altre discipline e con dati raccolti dagli studenti.	Marzo	6
1.6 Relazioni e funzioni	Coordinate cartesiane ortogonali. Rappresentazione di funzioni del tipo: $y=ax+b$ , $y= x $ , $y=x^2$ . Significato di proporzionalità diretta ed inversa.	Riconoscere e rappresentare sul piano Cartesiano semplici funzioni. Rappresentare semplici fenomeni mediante funzioni e diagrammi cartesiani.	Aprile / Magg.	10
1.7 Algoritmi	Algoritmi: definizione, diagrammi, istruzioni di assegnazione e condizionali	Utilizzare i più comuni software per: - scrittura e calcolo aritmetico, - costruire figure geometriche relative a problemi ed esercizi con riga e compasso, - scoprire o verificare proprietà geometriche, eseguire statistiche ed elaborare semplici algoritmi.	Maggio/ Giugno	3
<b>GEOMETRIA</b>				
2.1 Le rette perpendicolari e le rette parallele	Le rette perpendicolari e parallele: definizioni e teoremi.	Dimostrare ed applicare i teoremi delle rette parallele e perpendicolari. Dimostrare ed applicare il secondo teorema dell'angolo esterno. Applicare i criteri di congruenza dei triangoli rettangoli.	Dic./ Genn./ Marzo	6
2.2 Parallelogrammi, trapezi	Conoscere e saper riconoscere le definizioni di parallelogramma, rettangolo, quadrato, rombo e trapezio ed i rispettivi teoremi.	Saper interpretare e svolgere dimostrazioni di teoremi geometrici sui parallelogrammi.	Genn./ Marzo	8

2.3 Teoremi di Pitagora e Talete Trasformazioni	Enunciati dei Teoremi di Pitagora e Talete. Definizioni delle Trasformazioni geometriche.	Riconoscere e dimostrare semplici proprietà di parallelogrammi e trapezi. Riconoscere le principali proprietà invarianti delle trasformazioni geometriche. Saper applicare i Teoremi di Pitagora e Talete.	Aprile./ Giugno	8
Ore effettive preventivate.....				91
Monte ore annuale previsto dal curriculum.....				99

### 5 – Partecipazione ad attività pluridisciplinari

E' in fase di progettazione un'attività pluridisciplinare inerente la traduzione di uno o più teoremi matematici in lingua greca o latina, l'attività, se confermata, verrà svolta in orario curricolare.

### 6 – Metodi

Le lezioni saranno improntate sul metodo logico-deduttivo, saranno il più possibile dialogate per stimolare l'attenzione alla spiegazione e per evitare un apprendimento passivo. Saranno proposte per quanto possibile situazioni concrete e problemi reali in modo da condurre lo studente a formalizzarle in termini matematici ed a collegare in modo razionale le varie conoscenze acquisite. Si cercherà di sollecitare gli interventi ed il dialogo per abituare gli alunni agli interventi ordinati ed alla riflessione, finalizzati a formulare deduzioni, a porsi interrogativi ed ad unificare le nozioni acquisite.

Si cercherà di valorizzare i colloqui orali come momento importante per l'apprendimento e come momento di esercitazione, utilizzandoli prima come strumento di valutazione formativa sistematica della preparazione dello studente (favorendo inoltre il processo continuo di autovalutazione), infine come strumento di valutazione sommativa. Gli studenti saranno guidati a ricercare ed individuare tra le formule, le regole, le definizioni, le procedure di calcolo ed i teoremi proposti, quei concetti e nozioni che è necessario entrino a far parte del loro bagaglio culturale affinché siano in grado di applicarli con sicurezza in qualsiasi momento. Alla trattazione teorica degli argomenti seguiranno numerosi e significativi esercizi ed esempi svolti in classe; altri esercizi verranno assegnati come lavoro domestico e, laddove sorgeranno dubbi e/o difficoltà, corretti e discussi durante le lezioni.

### 7 – Mezzi e spazi

Strumenti: Lavagna, Libri di testo in adozione; appunti delle lezioni.

Spazi: Aula di classe, laboratorio di informatica (saltuariamente).

### 8 – Criteri e strumenti di valutazione

La formulazione del voto di profitto agli scrutini sarà il risultato non solo delle singole prove, ma anche di elementi quali la partecipazione, l'interesse motivato e l'impegno. Rispondendo alla CM n.89 del 18 ottobre 2012, il Collegio Docenti del Liceo Giorgione, nella seduta dell'8 novembre 2012, ha deliberato che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina mediante voto unico, come nello scrutinio finale.

Il voto sarà espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonderà su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Le prove scritte saranno articolate sotto forma di esercizi di tipo tradizionale, problemi e di quesiti.

Le prove orali consisteranno in interrogazioni individuali volte a valutare, oltre ai livelli di conoscenza e competenza raggiunti dall'allievo sui contenuti proposti, anche la correttezza espositiva e la precisione di linguaggio specifico.

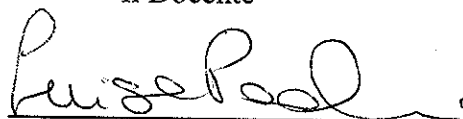
Nella valutazione si ribadisce che saranno tenuti in considerazione la preparazione di base, le capacità individuali e le conoscenze acquisite, l'impegno e l'interesse dimostrato; l'attenzione e la partecipazione in classe.



I diversi livelli di apprendimento saranno classificati conformemente ai criteri dettati dal P.O.F. al quale si rimanda per la classificazione dei vari voti.

Per tutto quanto non espressamente dettagliato, ci si attiene alle indicazioni del POF, e del Contratto Formativo di Classe, documenti ai quali si rimanda per eventuali precisazioni.

Castelfranco Veneto 21 novembre 2012

Il Docente



 <p>Liceo Giorgione IN TUTTA PROSPETTIVA</p>	<b>PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL DOCENTE</b>  Anno Scolastico 2011-2012	  <b>MPI00</b>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - www.liceogiorgione.tv.it  
- info@liceogiorgione.tv.it

**Allegato al Contratto Formativo della Classe 2<sup>^</sup>ALM**

**Docente: prof. Fabio Pasqualetto**

**Disciplina: Scienze naturali**

**Testi in adozione:**

G. Valitutti A. Tifi A. Gentile <b>LA CHIMICA DELLA NATURA</b> Libro misto Zanichelli editore	S. Saraceni G. Strumia <b>SCIENZE NATURALI</b> <b>Biologia</b> Libro misto Zanichelli editore
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

**PROGRAMMAZIONE GENERALE**

(Con riferimento alla programmazione disciplinare di Dipartimento, riunione del giorno 5/9/2012)

In sede di dipartimento i docenti hanno preso atto della normativa riguardante i nuovi Licei secondo la Riforma e analizzato le linee generali, le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento nelle classi dei licei di nuovo ordinamento relativamente al primo e secondo biennio e al quinto anno.

**PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DELLA CLASSE**

Con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe e alla deliberazione del Contratto Formativo (riunione del 24 ottobre 2012)

**1 - Situazione della classe**

(Sulla base della documentazione, delle prove d'ingresso, dell'attività didattica di inizio anno)

Nel primo periodo di lezione la classe ha mantenuto un comportamento globalmente corretto ed ha seguito l'attività didattica con interesse ed impegno abbastanza adeguati ma, a volte, in modo disordinato e dispersivo. Il metodo di lavoro risulta organizzato per una parte degli allievi, non del tutto ordinato e proficuo per gli altri.

**2 - Linee generali e competenze**

(Sottolineature disciplinari, come da nuova normativa)

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle Scienze della Natura, in particolare delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia. Queste aree disciplinari si basano sul metodo scientifico sperimentale che, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento-insegnamento tipico delle discipline scientifiche. Nel percorso formativo riveste una importanza fondamentale l'approccio sperimentale realizzabile attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività pratiche in senso lato.

Le tappe di apprendimento dovranno seguire una logica ricorsiva, in modo tale da approfondire concetti già acquisiti oltre che proporre argomenti nuovi, con una scansione ispirata a criteri di gradualità e di connessione tra i vari temi trattati.

### **3 – Obiettivi specifici di apprendimento per il secondo anno**

(Valutati in base alla situazione della classe - Vedi obiettivi specifici di apprendimento per il primo biennio degli Indirizzi di studio dei nuovi Licei)

#### **CHIMICA**

L'allievo dovrà essere in grado di :

1. utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici della Chimica;
2. comprendere il significato delle leggi ponderali della chimica e saperla applicare in semplici situazioni;
3. individuare la disposizione e il ruolo delle particella subatomiche in un atomo;
4. comprendere il significato di numero atomico e di numero di massa;
5. comprendere il significato degli elettroni di valenza e il loro ruolo nella formazione di un legame chimico;
6. comprendere la differenza tra il meccanismo di formazione del legame covalente e del legame ionico
7. individuare i criteri per scrivere le formule chimiche di elementi e composti;
8. interpretare l'equazione che rappresenta una reazione chimica.

#### **BIOLOGIA**

L'allievo dovrà essere in grado di :

1. mettere in relazione la struttura molecolare dell'acqua con le sue proprietà che la rendono indispensabile per la vita;
2. individuare nei composti organici le molecole che costituiscono gli esseri viventi;
3. comprendere le funzioni che svolgono le biomolecole in relazione alla loro struttura;
4. riconoscere la cellula come unità costitutiva fondamentale di tutti gli organismi;
5. mettere in relazione le dimensioni delle cellule con gli strumenti utilizzati per osservarle;
6. descrivere la struttura delle cellule procariotiche ed eucariotiche;
7. descrivere i processi biologici fondamentali che si verificano nelle cellule;
8. comprendere i meccanismi e le leggi dell'ereditarietà dei caratteri;
9. confrontare le principali teorie evolutive;
10. comprendere il concetto di biodiversità;
11. descrivere le caratteristiche distintive dei procarioti, protisti, funghi, piante e animali;
12. descrivere i principali aspetti anatomici e fisiologici del corpo umano;
13. acquisire la consapevolezza che lo stato di salute può essere alterato da fattori abitudinari ed è in relazione con l'ambiente nel quale l'uomo vive.

#### 4 - Contenuti disciplinari

(Programma previsto, distinto per ciascuna disciplina: 4.1 - 4.2 - 4.3 ...)

	Unità didattiche/Percorsi/Moduli	Periodo	Ore
<b>CHIMICA</b>  Testo: G. Valitutti A. Tifi A. Gentile <b>LA CHIMICA DELLA NATURA</b> Libro misto Zanichelli editore  * Appunti di lezione	<b>CAPITOLI 1 ÷ 4</b> Ripasso	Settembre	26
	<b>CAPITOLO 5</b> <b>LE TEORIE DELLA MATERIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di atomo ha radici antiche</li> <li>• La moderna teoria atomica è nata grazie a Lavoisier, Proust e Dalton</li> <li>• La teoria atomica spiega le proprietà della materia</li> <li>• Le particelle sono in continuo movimento: la teoria cinetico - molecolare</li> </ul>	Settembre/ Ottobre	
	<b>CAPITOLO 6</b> <b>GLI ATOMI, I LEGAMI E LE REAZIONI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'atomo è costituito da particelle</li> <li>• Il numero atomico identifica un elemento chimico</li> <li>• Le trasformazioni del nucleo (aspetti generali)*</li> <li>• I tipi di decadimento radioattivo e la legge di decadimento (aspetti generali)*</li> <li>• Misura, effetti e applicazioni delle radiazioni (aspetti generali)*</li> <li>• La regola dell'ottetto aiuta a comprendere perché si formano i legami</li> <li>• I principali legami sono il covalente e lo ionico</li> <li>• Durante le reazioni si rompono e si formano legami</li> </ul>	Novembre/ Dicembre	
	<b>CAPITOLO 7</b> <b>LA CHIMICA DELL'ACQUA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La molecola d'acqua è polare</li> <li>• Tra le molecole d'acqua si forma il legame a idrogeno</li> <li>• L'acqua ha un comportamento peculiare: proprietà fisiche</li> <li>• L'acqua ha un comportamento peculiare: proprietà chimiche</li> </ul>	Dicembre/ Gennaio	
	<b>Attività di laboratorio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Gli elementi chimici</li> <li>❖ Proprietà dell'acqua (polarità, coesione, adesione, tensione superficiale, capillarità).</li> </ul>	Da inserire opportunamente nel corso della trattazione dei contenuti	2 2



<p><b>BIOLOGIA</b></p> <p>Testo: S. Saraceni G. Strumia</p> <p><b>SCIENZE NATURALI</b></p> <p><b>Biologia</b> Libro misto Zanichelli editore</p>	<p><b>CAPITOLO B0</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Biologia: lo studio della vita</li> <li>• Le molecole organiche: i carboidrati</li> <li>• Le molecole organiche: i lipidi</li> <li>• Le molecole organiche: le proteine</li> </ul>	Gennaio	31
	<p><b>CAPITOLO B1</b> <b>LA BIOSFERA E GLI ECOSISTEMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La biosfera: l'insieme di tutti gli ecosistemi</li> <li>• Il flusso di energia negli ecosistemi</li> </ul>		
	<p><b>CAPITOLO B4</b> <b>ALL'INTERNO DELLE CELLULE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le dimensioni delle cellule</li> <li>• Le cellule procariotiche</li> <li>• Le cellule eucariotiche degli animali</li> <li>• Le cellule eucariotiche delle piante</li> </ul>	Febbraio	
	<p><b>CAPITOLO B5</b> <b>LE TRASFORMAZIONI ENERGETICHE NELLE CELLULE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metabolismo cellulare e gli enzimi</li> <li>• Il trasporto passivo</li> <li>• Il trasporto attivo</li> <li>• La respirazione cellulare</li> <li>• La fotosintesi</li> </ul>		
	<p><b>CAPITOLO B6</b> <b>LE CELLULE CRESCONO E SI RIPRODUCONO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il DNA e la sua duplicazione</li> <li>• L'RNA e le sue funzioni</li> <li>• La sintesi delle proteine (aspetti generali)</li> <li>• La divisione cellulare</li> <li>• Cellule diploidi e cellule aploidi</li> </ul>	Marzo	
	<p><b>CAPITOLO B7</b> <b>IL PATRIMONIO GENETICO DELLE POPOLAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è il patrimonio genetico</li> <li>• La prima legge di Mendel</li> <li>• La seconda legge di Mendel</li> </ul>		
<p><b>CAPITOLO B2</b> <b>LA VARIETA' DELLA VITA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli organismi unicellulari (aspetti generali)</li> <li>• I funghi (aspetti generali)</li> <li>• Le piante (aspetti generali)</li> <li>• Gli animali (aspetti generali)</li> </ul>	Aprile		
<p><b>CAPITOLO B3</b> <b>LE TEORIE SULL'EVOLUZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dal creazionismo alla teoria dell'evoluzione</li> <li>• Le prove a sostegno dell'evoluzione</li> <li>• La teoria dell'evoluzione di Darwin</li> </ul>			

	<p><b>CAPITOLO B8</b>  <b>FORME E FUNZIONI DEGLI ORGANISMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparati e organi degli animali</li> <li>• I tessuti animali</li> </ul> <p><b>CAPITOLI B9 ÷ B14</b>  <b>IL CORPO UMANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti anatomici e fisiologici</li> <li>• Elementi di educazione alla salute</li> <li>• Elementi di primo soccorso</li> </ul> <p><b>Attività di laboratorio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Descrizione generale ed esercitazione sull'uso del microscopio</li> <li>❖ Allestimento di preparati per microscopio e relativa osservazione (parameci, cipolla, foglie)</li> <li>❖ Osservazione del processo osmotico in cellula animale (uovo di gallina) e vegetale (radicchio rosso)</li> </ul>	<p>Maggio/ Giugno</p> <p>Da inserire opportunamente nel corso della trattazione dei contenuti</p>	<p>1</p> <p>1</p> <p>1</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------

---

Monte ore annuale previsto dal curriculum	66
Ore effettive preventivate	64

---

**5 - Partecipazione ad attività pluridisciplinari**  
(Collaborazione in progetti, moduli, attività )

Vedi Contratto formativo.

**6 - Metodo**

(Sottolineature e adeguamenti specifici: lezione frontale, circolare, gruppi di lavoro interventi individualizzati recupero, sostegno, esercitazioni, integrazione)

Nello svolgimento del programma preventivato ci si avvarrà dei seguenti strumenti metodologici:

1. lezione frontale con l'ausilio di scalette o schemi proposti dall'insegnante;
2. riferimento continuo al libro di testo ;
3. partecipazione attiva dello studente che deve porre domande, rispondere alle sollecitazioni dell'insegnante, eseguire esercizi di prova;
4. approfondimenti e spiegazioni con l'ausilio di testi extrascolastici;
5. uso del quaderno di lavoro come strumento che permette di sistemare secondo un certo ordine i concetti, di annotare i punti principali, fissare quanto ascoltato e osservato dall'alunno, di eseguire gli esercizi proposti così da diventare un utile strumento per lo studio e il ripasso;
6. uso di schemi, figure e grafici partendo dai quali lo studente dovrà riuscire ad organizzare una esposizione esauriente e completa degli argomenti trattati;

7. uso di altri strumenti didattici quali materiale cartografico, laboratorio di scienze, internet, audiovisivi, visite, incontri con esperti, a completamento di alcune unità didattiche;
8. lavoro di gruppo per favorire la collaborazione e il confronto.

L'attività di recupero sarà prevalentemente di tipo curricolare, valutando di volta in volta l'opportunità di soffermarsi su determinati argomenti. Saranno utilizzate strategie di tipo diverso a seconda dell'argomento e assecondando anche le richieste degli studenti:

- correzione approfondita delle verifiche già effettuate;
- schede con simulazione di verifica proposte dall'insegnante;
- revisione degli appunti redatti sul quaderno di lavoro;
- simulazione di verifica orale attraverso domande poste dall'insegnante o formulate tra gli allievi stessi;
- visione di mappe concettuali riassuntive.

Non si esclude comunque la possibilità di utilizzare anche l'attività di sportello.

### **7 – Mezzi e spazi**

(Sottolineature e adeguamenti specifici: strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali - aula, laboratori, altro)

Le lezioni potranno svolgersi, oltre che in aula, anche nel laboratorio di Chimica, nel laboratorio di Biologia, in aula multimediale, a seconda delle attività da svolgere.

Saranno utilizzati i testi in adozione, testi extra-scolastici, tecnologie audiovisive/multimediali.

### **8 – Criteri e strumenti di valutazione**

(Sottolineature e adeguamenti specifici: prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, uso di griglie, scala utilizzata)

In base agli accordi presi in sede di dipartimento saranno effettuate almeno 2 valutazioni per ciascun periodo, riconducibili anche a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dal docente.

L'insegnante deve esplicitare con chiarezza le prestazioni richieste e puntualizzare i parametri utilizzati per la formulazione di giudizi e misurazioni.

Lo studente si deve preparare ad affrontare il momento di verifica utilizzando il quaderno, riordinando gli appunti e il materiale elaborato in classe, analizzando i contenuti sul libro di testo, eseguendo gli esercizi proposti per il ripasso e ripetendo gli argomenti utilizzando il lessico specifico con scioltezza e disinvoltura.

#### **Tipologia delle prove:**

- colloquio orale;
- questionario scritto con domande a risposta aperta e problemi;
- test strutturato con domande a risposta chiusa;
- relazione su esperienze di laboratorio, lavori personali di approfondimento, lavori di gruppo.

#### **Parametri di valutazione delle prove:**

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione dei contenuti;
- uso della terminologia specifica;
- capacità di collegare le diverse informazioni;
- fluidità e disinvoltura nel condurre il colloquio orale;
- partecipazione al dialogo didattico in classe;
- pertinenza degli interventi e delle risposte alle sollecitazioni dell'insegnante.

La quantificazione seguirà una misurazione in decimi, con scala da tre a dieci.

Sarà possibile anche la formulazione di un giudizio: ottimo (O), buono (B), discreto (D), sufficiente (S), insufficiente (I).

Per la valutazione delle prove scritte e delle prove orali, i docenti del Dipartimento di Scienze si sono accordati per la seguente griglia, da considerare come traccia:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta e dei calcoli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Risposta non pertinente/esercizio scorretto</li> <li>▪ Risposta parziale/esercizio parzialmente corretto</li> <li>▪ Risposta pertinente/esercizio corretto</li> </ul>	0 0,5 1	1
COMPETENZE (lessico specifico, linguaggio formale e simbologia)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Uso scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia</li> <li>▪ Uso semplice e lineare del lessico, del linguaggio formale e della simbologia</li> <li>▪ Uso corretto e appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia</li> </ul>	0 1 2	2
CONOSCENZE (padronanza dei contenuti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lacunose e frammentarie</li> <li>▪ Limitate e superficiali</li> <li>▪ Essenziali</li> <li>▪ Corrette ed elaborate in modo critico e personale</li> </ul>	1 2 3 4	4
ABILITA' (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carente l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti</li> <li>▪ Limitata l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti</li> <li>▪ Buona l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti</li> <li>▪ Ottima e originale l'organizzazione e l'applicazione delle conoscenze acquisite</li> </ul>	0 1 2 3	3

Nel caso delle verifiche per il recupero del debito formativo, i docenti del Dipartimento di Scienze si sono accordati di avvalersi della seguente griglia di valutazione:

INDICATORI	DESCRITTORI		
	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Gravemente insufficiente 4 - 3
1. Conoscenze	Accettabili, nel complesso corrette	Parziali, superficiali, non sempre corrette	Lacunose, scorrette o assenti
2. Competenze di analisi, sintesi, interpretazione, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e di procedimenti	Sviluppate in modo adeguato alle richieste, ma in genere gestite in maniera corretta	Solo parziali e limitate	Molto parziali
3. Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione e collegamento	Adeguate alle richieste	Molto limitate	Nulle
4. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva, precisione e varietà lessicale	Lessico corretto e adeguato alle richieste	Approssimativa; lessico povero e improprio	Esposizione con errori, disordine formale, lessico molto carente

La valutazione delle relazioni su esperienze di laboratorio, avverrà sulla base della seguente griglia:

TITOLO	0	non coerente
	1	coerente
SCOPO	0	non corretto
	1	corretto
ELENCO MATERIALI E STRUMENTI	0	incompleto
	1	completo
	2	utilizzo di termini specifici
DESCRIZIONE PROCEDIMENTO	0	scorretta e non chiara
	1	poco chiara e incompleta
	2	abbastanza chiara e precisa
	3	rigorosa
DESCRIZIONE RISULTATI	0	assente
	1	poco chiara
	2	abbastanza chiara e precisa
	3	rigorosa e/o con tabelle
INTERPRETAZIONE RISULTATI	0	assente o errata
	1	imprecisa
	2	abbastanza precisa
	3	rigorosa
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE CONCLUSIONI	0	assenti o non corrette
	1	parzialmente corrette
	2	abbastanza corrette
	3	rigorose
ASSENZA DI ERRORI DI QUALSIASI TIPO		1
PARTICOLARE PRECISIONE NELLE DESCRIZIONI		1
VESTE GRAFICA PARTICOLARMENTE CURATA		1

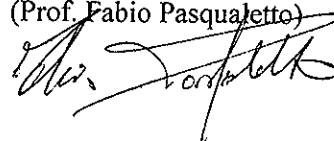
CONVERSIONE PUNTEGGIO-VOTO																		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
3	3	3	4	4	4	5	5	5	6	6	6	7	7	8	8	9	9	10

**9 - Iniziative disciplinari in orario extracurricolare**  
(Con riferimento al Contratto Formativo)

Vedi Contratto formativo.

Castelfranco Veneto, 21/11/2012

Il Docente  
(Prof. Fabio Pasqualetto)



 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	<p align="center"><b>PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL DO- CENTE</b></p> <p align="center"><b>Anno Scolastico 2012- 2013</b></p>	 <p align="center"><b>MP 100</b></p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - www.liceogiorgione.tv.it - [info@liceogiorgione.tv.it](mailto:info@liceogiorgione.tv.it)

### **Allegato al contratto formativo della classe 2a Liceo Musicale**

Docente: **Silvio D'Amicone**

Disciplina: **Storia dell'Arte**

Testo in adozione: G. Cricco e Fr. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, versione gialla, vol. I e II

### **CRITERI DI PROGRAMMAZIONE GENERALE**

L'insegnamento storico-artistico nell'ambito di un Liceo Musicale di nuova concezione non può essere inteso come un semplice tentativo di tracciare una panoramica esaustiva - e, di conseguenza, necessariamente superficiale - dei fenomeni della tradizione artistica occidentale: una didattica coerente con le complesse dinamiche della cultura attuale dovrà piuttosto concepire l'esercizio di tale disciplina come il tentativo di indagare fra le diverse funzioni comunicative del linguaggio artistico nel corso del suo divenire storico. Si dovrà anche mirare, più in particolare, all'approfondimento degli stretti rapporti esistiti fra le arti visive e la storia della musica e dello spettacolo. Nasce quindi la necessità di un approccio interdisciplinare, mirato a rilevare i nessi più determinanti fra culture artistiche distanti nel tempo e nello spazio, così da far emergere, attraverso esemplificazioni emblematiche, il significato e le funzioni di volta in volta assunti dalla comunicazione estetica in rapporto a condizioni storiche ed esigenze espressive diverse.

### **PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DELLA CLASSE**

#### **1 - Situazione della classe**

La classe riesce ad esprimere nel suo insieme un adeguato livello di concentrazione, indice di un reale interesse nei confronti delle tematiche affrontate. Anche l'attitudine al dialogo didattico risulta tendenzialmente propositiva, benché il confronto con l'insegnante appaia condizionato per alcuni allievi da qualche reticenza espressiva, cui si accompagna talvolta un'incerta appropriatezza linguistica. Anche l'orientamento metodologico appare generalmente insicuro. Non sempre, infatti, alle buone attitudini manifestate in classe appare corrispondere la capacità di strutturare efficacemente le conoscenze acquisite, per valorizzare le quali si renderà dunque necessaria l'attivazione di interventi didattici mirati da parte dell'insegnante.

#### **2 - Linee generali e competenze**

Se intesa come studio di quella trasmissione di valori culturali che si attua attraverso il linguaggio estetico, l'indagine storico-artistica si colloca necessariamente in un ambito interdisciplinare, che non solo deve comprendere il contesto storico-geografico propriamente detto, ma finisce necessariamente per coinvolgere la storia della letteratura e finanche quella delle religioni, senza ovviamente trascurare le affinità esistenti con la storia della musica e dello spettacolo. Sarà soprattutto l'analisi iconologica dei materiali affrontati a permettere di evidenziare contenuti fortemente correlati con la programmazione emersa di volta in volta dai consigli di classe, anche promuovendo, laddove lo si reputi proficuo, l'approfondimento di moduli tematici specifici. Esercitare la comparazione fra realtà culturali differenti, in definitiva, sarà considerato essenziale perché l'allievo possa ampliare la riflessione sulla propria identità e sulla relazione con l'altro attraverso una valorizzazione delle reciproche differenze.

### 3 - Obiettivi specifici di apprendimento

In merito agli obiettivi cognitivi che ci si prefigge di raggiungere nella classe seconda del Liceo Musicale, sarà utile ricordare che nel corso dell'annualità precedente era stato raggiunto il conseguimento di una basilare capacità di decifrazione e di lettura del testo artistico, condotta attraverso l'assimilazione e il corretto utilizzo di una terminologia appropriata. Nel corso del corrente anno scolastico s'intenderà mirare più in specifico all'obiettivo di rendere l'allievo in grado di formulare in maniera sufficientemente articolata un'analisi coerente dei linguaggi artistici e dei fenomeni culturali contemplati, a partire dalla lettura stilistica ed iconografica delle opere affrontate.

### 4 - Contenuti disciplinari

La caratteristica epistemologia della disciplina storico-artistica, fortemente caratterizzata da un approccio metodologico di tipo interpretativo complesso, una volta calata nell'esiguo tempo a disposizione disponibile nell'ambito del nuovo Liceo Musicale (due ore di lezione a settimana) non consente la formalizzazione di un programma d'insegnamento che possa risultare rigidamente organizzato secondo un ben definito numero di lezioni specifiche per argomento. Tale contesto lavorativo costringe di fatto l'insegnante a produrre sintesi complesse, che vengono recepite diversamente a seconda della tipologia del gruppo dei discenti e che suggeriscono di volta in volta agli allievi la possibilità di indagare fra percorsi alternativi tra loro, tali da richiedere tempi differenziati e non strettamente prevedibili. Pertanto si evidenzia qui di seguito solo la successione delle singole unità didattiche che si intendono affrontare, suddividendole in due grandi blocchi da sviluppare rispettivamente nel primo e nel secondo periodo del presente anno scolastico.

**La fase matura dell'arte greca classica.** Lo stile severo in scultura e la statuaria bronzea. I modelli urbanistici. Strutture e funzioni delle acropoli. La scultura di Policlete e Mirone. I grandi cicli decorativi dei principali templi attici. I complessi architettonici dell'acropoli di Atene. Fidia e la decorazione plastica del Partenone. Gli stili ionico e corinzio in architettura.

**La cultura figurativa dell'Ellenismo e la caduta dell'ideale umanistico.** Caratteri e tipologie della statuaria e della produzione architettonica. Il processo di spettacolarizzazione delle forme artistiche. Il potenziamento degli elementi fantastici d'ambito iconografico. L'accentuazione del dato tipologico e realistico nella raffigurazione umana.

**Caratteri culturali delle civiltà italiche antiche e loro testimonianze artistiche.** La cultura figurativa degli Etruschi. Le peculiarità del linguaggio artistico autoctono e i debiti con la Grecia. L'utilizzo dei materiali locali e l'introduzione dell'arco in ambito architettonico. Tipologie, iconografie e funzioni culturali delle immagini. Le tendenze naturalistiche in scultura.

### **SECONDO PERIODO**

**La civiltà artistica romana antica** (caratteri generali). Le strutture e le tecniche architettoniche fondamentali e lo sfruttamento dei sistemi curvilinei. L'urbanistica e lo sfruttamento dei sistemi spaziali ortogonali. Tipologie architettoniche: l'arco di trionfo, il teatro, l'anfiteatro, gli stabilimenti termali, la basilica. Il tempio nell'antica Roma. Le testimonianze pittoriche: la tecnica compendiarica e le realizzazioni prospettiche.

**L'età imperiale.** Il ruolo della propaganda artistica nella fase matura dell'Impero. Il peculiare realismo della produzione scultorea. Il ruolo storico del rilievo plastico. I fori e i grandi monumenti alla Roma imperiale. Gli influssi delle grandi civiltà orientali negli sviluppi dell'architettura e dell'urbanesimo.

**L'età tardo-antica e la decadenza dell'Impero.** La perdita delle proporzioni umanistiche e il ritorno all'espressione di valori gerarchici. Il ritorno ai modelli ieratici in campo iconografico. Il processo di assimilazione ai modelli teocratici delle culture orientali.

**Il repertorio figurativo dei primi secoli cristiani** e i suoi debiti iconografici e stilistici col mondo tardo antico. La scultura e la pittura parietale di ambito funerario. Il problema tipologico della basilica cristiana in rapporto col modello romano precedente. Le strutture architettoniche. Funzionalità e simbologia degli spazi. Gli edifici a pianta centrale. Le tipologie del mausoleo e del battistero. L'evoluzione delle tecniche musive e del relativo repertorio iconografico. La caduta dei valori naturalistici e spaziali in funzione del linguaggio simbolico.

**La cultura artistica ravennate e il mondo bizantino.** Analisi stilistica e iconologica delle più rappresentative decorazioni musive. Il processo di progressiva astrazione figurativa. Caratteristiche architettoniche dei principali monumenti ravennati. Esemplici architettoniche e figurative di età giustiniana.

**Il contesto artistico altomedioevale italiano ed europeo.** Gli influssi delle culture barbariche. L'abbandono dei valori plastici di tradizione classica. Gli effetti della rinascenza carolingia ed ottoniana sul panorama figurativo. La tradizione pittorica miniata.

## 5 - Metodi

Sul piano degli strumenti operativi, risulterà opportuno promuovere un'indagine di tipo comparativo in merito ai fenomeni affrontati, incoraggiando il raffronto fra opere di contesti culturali anche lontani, alla ricerca di analogie formali e linguistiche che rendano più agevole la comprensione del linguaggio artistico nel suo complesso. Il confronto diretto con l'immagine verrà in tal senso considerato il punto di partenza privilegiato per lo sviluppo di un proficuo dialogo didattico, tale da potenziare le attitudini critiche manifestate dall'allievo nei confronti delle opere affrontate, consentendogli così di orientarsi con autonomia progressiva nello sviluppo dei percorsi interpretativi individuati nell'ambito delle lezioni. Data la complessità dell'approccio, è importante sottolineare che si renderà indispensabile integrare l'utilizzo dei sussidi didattici a disposizione dell'allievo con materiali supplementari diversi, invitando lo studente ad orientarsi nel mondo della critica d'arte e delle immagini attinenti alla riproduzione artistica anche attraverso un personale lavoro di ricerca.

## 6 - Criteri e strumenti di valutazione

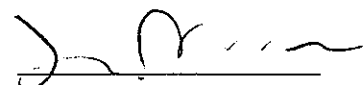
Dovendo tenere conto dei tempi a disposizione non molto ampi, si adatterà una metodica d'insegnamento che coinvolga direttamente uno o più allievi nello svolgimento del dialogo didattico in corso durante le lezioni. Pertanto le modalità di verifica delle competenze acquisite dai singoli allievi privilegeranno le attitudini analitiche sviluppate di volta in volta dall'allievo in merito ai materiali trattati, piuttosto che il particolareggiato riscontro dell'accumulo quantitativo di conoscenze specialistiche inerenti alla materia. Ci si proporrà come obiettivo minimo per ogni allievo la conduzione di due verifiche orali nel primo periodo dell'anno scolastico e di tre nel secondo, che potranno essere integrate o parzialmente sostituite da prove scritte semistrutturate, intese come test di accertamento didattico per l'intera classe. Sul piano strettamente docimologico, ai voti espressi in cifre decimali verrà fatto corrispondere l'accertamento dei seguenti risultati:

<i>inferiore a quattro</i>	L'allievo si rivela del tutto inetto allo sviluppo di un dialogo didattico minimamente articolato, a causa di una mancanza pressoché totale di informazioni adeguate e/o per gravi difficoltà di ordine cognitivo.
<i>quattro</i>	Si rilevano gravi lacune in merito alle conoscenze fondamentali richieste per lo sviluppo del dialogo didattico, necessariamente associate a un disorientamento generale di ordine metodologico e/o cognitivo più generale.
<i>cinque</i>	Lo sviluppo di un adeguato dialogo didattico è reso sostanzialmente difficoltoso dall'allievo, a causa di considerevoli lacune accertate in merito alle conoscenze richieste e/o per via di specifiche difficoltà metodologiche rilevabili nei confronti della disciplina.
<i>sei</i>	Nel corso del dialogo didattico l'allievo dimostra di aver compreso le informazioni basilari e le questioni metodologiche di fondo relative alla disciplina specifica, ma rivela frequenti difficoltà nel saper organizzare le proprie conoscenze in maniera coerentemente strutturata.
<i>sette</i>	L'allievo è sostanzialmente in grado di affrontare il dialogo didattico, sia pure rivelando alcune incertezze sul piano di un'organizzazione articolata delle proprie conoscenze.
<i>otto</i>	L'allievo affronta il dialogo didattico rivelando una preparazione appropriata e competenze adeguate, sia pure dimostrando a tratti qualche esitazione sul piano metodologico complessivo.
<i>nove</i>	L'allievo affronta il dialogo didattico rivelando una preparazione accurata, competenze specifiche e propensione all'approfondimento personale delle tematiche affrontate.
<i>dieci</i>	L'allievo affronta il dialogo didattico rivelando una preparazione accurata, competenze specifiche e capacità ben strutturate di approfondimento personale delle tematiche affrontate.



Castelfranco Veneto, 21 novembre 2012

Il docente

Prof. Silvio D'Amicone





 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPICITUM INTENDIT</p>	<p><b>PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL DOCENTE</b></p> <p><b>Anno Scolastico 2012-2013</b></p>	 <p><b>MPI00</b></p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - www.liceogiorgione.tv.it - info@liceogiorgione.tv.it

**Allegato al Contratto Formativo della Classe: 2<sup>A</sup> Liceo MUSICALE**

**Docente: PERISELLO Mario**

**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive**

**Testi in adozione:**

-A.C. Cappellini, A. Naldi, F. Nanni "Corpo Movimento Sport: il corpo e il movimento" Ed. Markes;

**Testo consigliato:**

-G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi CORPO LIBERO DUE Gli Sport Marietti Scuola

**PROGRAMMAZIONE GENERALE** (Con riferimento alla programmazione disciplinare di Dipartimento, riunione del 02.10.2012)

**Integrazioni e/o sottolineature specifiche**

*Nulla da segnalare.*

**PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DELLA CLASSE**

Con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe e alla deliberazione del Contratto Formativo (riunione del 21.11.2012)

**1 - Situazione della classe** (sulla base della documentazione, delle prove d'ingresso, dell'attività didattica di inizio anno)

La classe è formata da 21 allievi (11 F., 10M.); la classe sta affrontando l'inizio del nuovo anno scolastico con sufficiente impegno; la fisionomia del gruppo è ancora eterogenea: gruppo vivace e critico in taluni momenti, sufficientemente disponibile al dialogo. I risultati dei primi test e l'osservazione delineano più che sufficienti capacità; la partecipazione è esecutiva, l'autocontrollo non ancora adeguato.

**2 - Linee generali e competenze** (sottolineature disciplinari, come da nuova normativa)

La disciplina persegue non solo competenze specifiche legate alla pratica motoria e sportiva, ma anche competenze trasversali di cittadinanza, come le seguenti:

- Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile,
- Partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria,
- Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute,
- Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

Al termine del percorso di studio gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune, dovranno:

- 1) acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- 2) consolidare i valori sociali dello sport e acquisire una buona preparazione motoria;
- 3) maturare un

atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; 4) cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

In particolare:

1a) la padronanza del proprio corpo conseguirà sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive, favorendo così un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. 1b) La stimolazione delle capacità motorie, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, sarà sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. 1c) L'azione responsabile e controllata potrà essere utile per il riconoscimento di errori, analisi della prestazione e messa a punto di procedure correttive.

1d) la progressiva presa di coscienza del linguaggio del corpo interpretandone i messaggi, porterà alla consapevole e libera espressione di emozioni riconoscibili con il linguaggio non verbale.

2a) La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permetteranno la scoperta e la valorizzazione di attitudini, capacità e preferenze personali; 2b) l'acquisizione di abilità motorie e successivamente di tecniche sportive specifiche, saranno utilizzate in forma appropriata e controllata sia negli sport di squadra che individuali. 2c) L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizzerà la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire le attitudini personali. 2d) L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. 2e) Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni.

3a) La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da differenti tipologie di attività fisica praticate in forma regolare faranno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. 3b) Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute renderà gli studenti consapevoli e capaci di organizzare autonomamente un proprio piano di lavoro fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. 3c) Si cercherà di far maturare l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero.

4a) L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non potrà essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

4b) Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

### **3 - Obiettivi specifici di apprendimento per il primo biennio (valutati in base alla situazione della classe - vedi obiettivi specifici di apprendimento per il primo biennio degli Indirizzi di studio dei nuovi Licei-)**

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

- 1. *La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:*** conoscenza del proprio corpo e la sua funzionalità, ampliamento delle capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive; comprensione e produzione consapevole di messaggi corporei non verbali leggendoli criticamente e decodificandoli sia i propri che quelli altrui.
- 2. *Lo sport, le regole e il fair play:*** la pratica degli sport individuali e di squadra, anche a carattere di competizione, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. Si esplorerà nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità. La pratica degli sport di squadra sarà finalizzata all'applicazione di strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche. Gli sport individuali serviranno al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; la collaborazione con i compagni all'interno del gruppo sarà utile per far emergere le potenzialità di ognuno.

3. **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:** conoscenza dei principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adozione di principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscenza degli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.
4. **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:** le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

4 – **Contenuti disciplinari** (Programma previsto, distinto per ciascuna disciplina: 4.1 – 4.2 – 4.3 ...)

**Temi e argomenti**

N.	Unità didattiche / Percorsi / Moduli	Periodo	ore
1	<b>La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:</b> corsa lenta e continua, corsa con cambi di ritmo e intervallata, percorsi misti, circuit training, giochi presportivi e staffette, es. di tonificazione muscolare a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi, es. di mobilità articolare, di allungamento: stretching. Es. di equilibrio, lateralizzazione, controllo motorio, coordinazione intersegmentaria, oculo-manuale, oculo-podalica, es. per il miglioramento della differenziazione spazio-temporale, es. di ritmo. ripetizione di gesti tecnici sia di sport di squadra che individuali, adattamento e trasformazione dei movimenti in situazioni non usuali.	Sett./ Giugno	20
2	<b>Lo sport, le regole e il fair play (Pratica di sport di squadra)</b> Fondamentali di gioco, semplici tattiche di squadra e giochi propedeutici: <b>Pallavolo</b> (Palleggio, bagher, battuta di sicurezza, regole e gioco) <b>Pallacanestro</b> (Palleggio, tiro, 3:3 regole e gioco) <b>Unihockey</b> (trattamento di palla, tiro, regole e gioco) <b>Calcetto</b> ( palleggio, trattamento di palla, tiro, gioco 3:3, 4:4 e regole). Elementi di regolamenti di sport di squadra e individuali(regole, tattica di gioco, obiettivi delle attività secondo i distretti muscolari).	Ott./ Maggio	22
3	<b>Lo sport, le regole e il fair play (Pratica di sport individuali)</b> <b>Atletica Leggera</b> (es. propedeutici ed impostazione delle tecniche per le specialità di corse, salto in alto e lancio del peso e disco); <b>Ginnastica Artistica</b> (corpo libero: capovolta avanti e verticale su 3 Elementi di regolamenti di sport di squadra e individuali(regole, tattica di gioco, obiettivi delle attività secondo i distretti muscolari). appoggi).	Nov./ Maggio	10
4	<b>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</b> Piani e assi del corpo umano; apparato scheletrico: paramorfismi e dismorfismi; alimentazione. Informazioni sulla prevenzione degli infortuni, assistenza preventiva. Conoscenze sui pericoli derivanti da un uso scorretto delle attrezzature, degli spazi e delle strutture.	Sett./ Giugno	8

5	<b>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</b> attività svolte in ambiente naturale (trekking Asolo Cornuda: 2 rocche), riconoscimento di percorsi, scelte di lavori secondo le condizioni ambientali tali da evitare infortuni.		6
6	<b>Giochi Sportivi Studenteschi</b> Tornei di promozione sportiva , partecipazione alle varie fasi dei G.S.S..	Genn./ Maggio	
	Monte ore annuale previsto dal curriculum		66
	Ore effettive preventivate		66

**5 – Partecipazione ad attività pluridisciplinari** (collaborazione in progetti, moduli, attività )  
Nulla da segnalare

**6 – Metodi** (sottolineature e adeguamenti specifici: lezione frontale, gruppi di lavoro, esercitazioni, integrazione)  
Il metodo sarà scelto di volta in volta a seconda dei contenuti e delle dinamiche di gruppo che si stabiliranno nella classe. Le unità didattiche saranno caratterizzate da momenti di lavoro comune, per gruppi e talora anche individuale. Per facilitare l'apprendimento e per attivare procedure di insegnamento che siano coerenti con le finalità educative approvate dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe, si cercherà di favorire un'atmosfera che:

- 1- incoraggi ad essere collaborativi;
- 2- favorisca la natura personale dell'apprendimento;
- 3- riconosca il diritto all'errore;
- 4- incoraggi la fiducia in sé;
- 5- metta l'allievo nelle condizioni di essere accettato e rispettato;
- 6- faciliti la scoperta.

**7 – Mezzi e spazi**

Palestre dell'Istituto, spazi esterni, campo esterno di Via Forche, campo di Atletica di Via Redipuglia. Piccoli e grandi attrezzi. Verranno inoltre utilizzati come sussidi didattici gli audiovisivi, il testo in adozione e altri testi per approfondire le attività fisiche e sportive affrontate.

**8 – Criteri e strumenti di valutazione**

Le verifiche potranno assumere varie tipologie: osservazione sistematica in itinere per ogni unità didattica, test di valutazione delle capacità condizionali e coordinative, test su griglie per valutare le attività sportive. Si terrà conto del livello di partenza e dei progressi avvenuti al termine del percorso. Verifiche scritte (2) saranno proposte per accertare la conoscenza degli argomenti teorici trattati, varia sarà la tipologia. Gli allievi esonerati dalle attività pratiche, saranno valutati sulla base del livello di partecipazione ai compiti organizzativi a loro assegnati e sulle risposte ad eventuali interrogazioni e prove scritte relative agli argomenti in programma. La valutazione quadrimestrale terrà conto non solo delle abilità motorie acquisite e del livello di preparazione raggiunta, ma anche dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse critico e propositivo (come da griglia allegata). Si valuterà inoltre come singola prova anche la partecipazione ai G.S.S.. Sarà utilizzata la scala decimale (4 – 10).

**9 – Iniziative disciplinari in orario extracurricolare** (con riferimento al Contratto Formativo)

L'Assemblea sindacale dei docenti dell'Istituto ha deliberato in data 13 novembre 2012 di sospendere tutti i progetti non strettamente inerenti la didattica curricolare e, di conseguenza, tutte le attività integrative extracurricolari.

Agli alunni sarà proposta eventualmente la frequenza facoltativa all'avviamento alla pratica sportiva (Pallavolo e Calcio a 5) e alla preparazione alle varie fasi dei G.S.S. (Atletica Leggera, Sci alpino, pallavolo pallacanestro, nuoto).

Castelfranco Veneto, 21.11.2012.

Il Docente  


**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'A.S. 2012-2013  
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<b>Esegue il compito motorio assegnato (esercizi)</b>	con impegno e padronanza con impegno ma non sempre con padronanza con impegno suff. e/o saltuario e discr. Padronanza con impegno mediocre e scarsa padronanza con scarsi impegno e padronanza	8-10 7-8 6-7 5 4
<b>Esegue il compito motorio assegnato (fase ludica)</b>	con impegno e padronanza con impegno ma non sempre con padronanza con impegno suff. e/o saltuario e discr. Padronanza con impegno mediocre e scarsa padronanza con scarsi impegno e padronanza	8-10 7-8 6-7 5 4
<b>Recepisce consegne e spiegazioni</b>	con molta attenzione con discreta attenzione con attenzione sporadica con mediocre attenzione con scarsa attenzione	8 7 6 5 4
<b>Accetta le attività proposte</b>	con entusiasmo di buon grado, incondizionatamente settorialmente passivamente negativamente	8-9 7-8 6-7 5 4-5
<b>Collabora con compagni e/o insegnante</b>	in modo molto attivo e/o costruttivo in modo attivo e/o costruttivo in modo abbastanza attivo e/o costruttivo in modo non sempre attivo e/o costruttivo in modo scarsamente attivo e/o costruttivo	9-10 8 7 6 5
<b>La prestazione fornita rispetto alle capacità risulta</b>	efficace abbastanza efficace sufficientemente efficace scarsamente efficace inefficace	8 6-7 6 5 4
<b>Si giustifica</b>	spesso (> 50%) abbastanza spesso saltuariamente quasi mai mai	4-5 5-6 7 8 9
<b>La presenza risulta</b>	Assidua buona discreta incostante saltuaria scarsa	8-9 8 7 6 5 4
<b>Rispetta le regole</b>	sempre quasi sempre non sempre saltuariamente quasi mai	8 7 6 5 4

*Uros Scizello*

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPERUM INTENDE</p>	<p><b>PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL DOCENTE</b></p> <p>Anno Scolastico 2012-2013</p>	 <b>MPI00</b>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - www.liceogiorgione.tv.it  
- info@liceogiorgione.tv.it

**Allegato al Contratto Formativo della Classe 2 Alm**

**Docente** Emanuela Quaggiotto

**Disciplina** Teoria, analisi e composizione

**Testi in adozione:** S. Lanza Manuale ragionato di teoria musicale Ed. Armelin - Padova

**PROGRAMMAZIONE GENERALE** (Con riferimento alla programmazione disciplinare di Dipartimento, riunione del 11 settembre 2012)

**Integrazioni e/o sottolineature specifiche**

La programmazione di Teoria, analisi e composizione accoglie le linee generali della programmazione disciplinare di Dipartimento e ne integra i contenuti attraverso le specificità della propria disciplina.

**PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DELLA CLASSE**

Con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe e alla deliberazione del Contratto Formativo (riunione del 24.10.2012)

**1 - Situazione della classe** (sulla base della documentazione, delle prove d'ingresso, dell'attività didattica di inizio anno)

All'inizio del secondo anno la classe si presenta disciplinata e partecipa alle attività proposte in modo ordinato. Alcuni studenti rivelano ancora una certa immaturità comportamentale che si manifesta in un atteggiamento a volte poco costruttivo, impegno non adeguato, disorganizzazione nella gestione del proprio tempo ma nel complesso la classe è collaborativa ed evidenzia un buon grado di interesse e motivazione. Il metodo di studio è adeguatamente consolidato anche se una parte degli studenti appare ancora poco autonoma. Sul piano della preparazione la classe ha maturato sufficienti competenze generali, e alcuni alunni hanno un livello di conoscenze sicuro e padronanza dei diversi ambiti disciplinari.

**2 - Linee generali e competenze**

Nel corso dell'anno gli studenti svilupperanno le seguenti competenze:

sviluppare un adeguato metodo di studio;

acquisire familiarità con le strutture, i codici e le modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale, prendendo dimestichezza con i principali concetti e le regole grammaticali e sintattiche del sistema tonale, e utilizzando una terminologia appropriata;

proseguire l'apprendimento dei codici di notazione dimostrando di essere in grado di utilizzarli con sufficiente autonomia sia sul piano della lettura sia su quello della scrittura;

attraverso il progressivo affinamento dell'orecchio musicale essere in grado di leggere con la voce semplici brani monodici e di trascrivere, sotto dettatura, facili brani individuandone l'ambito ritmico-metrico e intervallare;

analizzare, all'ascolto e in partitura, brevi brani musicali, cogliendone caratteristiche morfologiche (ritmiche, melodiche, dinamiche e timbriche) ed elementari relazioni sintattico-formali;